

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Del 23/12/2024 n. 1649

Settore IV

4.4 - Area Governo del Territorio

OGGETTO: COMUNE DI OSIMO - REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO PERTINENZIALE IN AREA AGRICOLA IN VIA COPPA (VARIANTE SUAP) - PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) IN FORMA ORDINARIA PREVISTO AI SENSI DEL PARAGRAFO A.3, PUNTO 5, DELLE LINEE GUIDA APPROVATE CON DGR 1647 DEL 23/12/2019 - ESCLUSIONE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che:

- la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (c.d. VAS) introdotta dalla Direttiva 2001/42/CE del 27/06/2001, e recepita in Italia nella parte II del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, ha lo scopo di analizzare l'impatto ambientale, inteso come alterazione quali/quantitativa sull'ambiente e sul patrimonio culturale, prodotto da atti e provvedimenti di pianificazione e programmazione o dalle loro modifiche, di competenza di un'autorità operante a livello nazionale, regionale o locale, da parte della autorità competente all'adozione del provvedimento finale di verifica dell'impatto;
- il D.lgs n.4 del 16.01.2008, primo decreto correttivo del D.Lgs 152/06, ha definitivamente disciplinato la normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica, conformando la normativa nazionale alle previsioni vigenti a livello comunitario e prevedendo contestualmente l'obbligo per le Regioni di

provvedere all'adeguamento del proprio ordinamento entro dodici mesi dall'entrata in vigore del citato decreto, nelle cui more ha statuito la diretta applicabilità della normativa vigente a livello nazionale;

- il D.lgs n. 128 del 29/06/2010, "*Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'art. 12 della Legge 18 giugno 2009, n. 69*";
- la Regione Marche, nel Capo II "*Valutazione Ambientale Strategica*" della L.R. 12.06.2007 n.6, ha recepito la normativa in materia di V.A.S., individuando rispettivamente agli artt. 18 e 19 l'ambito di applicazione e le Autorità competenti in materia di VAS e demandando ai sensi dell'art.20 l'elaborazione delle Linee Guida per la definizione delle modalità di esecuzione delle relative procedure;
- in adempimento del suddetto art.20 della LR n.6/2007, la Giunta Regionale ha approvato la Deliberazione n.1400 del 20.10.2008 con oggetto: "*LR n.6/2007 'Disposizioni in materia ambientale e Rete Natura 2000' art.20 – Approvazione delle 'Linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica'*", pubblicata sul B.U.R. Marche n.102 del 31.10.2008;
- la Regione ha successivamente approvato la D.G.R. n. 1813 del 21.12.2010 con oggetto: "*Aggiornamento delle Linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D.lgs 152/2006 così come modificato dal D.lgs 128/2010*", pubblicata sul B.U.R. Marche n. 2 del 11.01.2011;
- la Regione Marche in data 23/12/2019 ha approvato la Deliberazione di Giunta n.1647 con oggetto: "*Approvazione Linee Guida Regionali per la Valutazione Ambientale Strategica e revoca della DGR 1813/2010*";
- In applicazione del punto 3 della D.G.R. 1647/2019 delle nuove Linee Guida VAS, la Regione Marche, con Decreto del Dirigente della P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica n.13 del 17/01/2020 ha emanato le indicazioni tecniche, i requisiti di qualità e i moduli per la Valutazione Ambientale Strategica;
- la Regione Marche, con la L.R. 30.11.2023 n.19, "*Norme della pianificazione per il governo del territorio*", ha innovato la normativa in materia di V.A.S.,

individuando all'art. 5 l'ambito di applicazione e le Autorità competenti in materia di VAS dei piani urbanistici e demandando, ai sensi del comma 7 dello stesso articolo, la definizione delle modalità di verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'esercizio delle funzioni ad un atto successivo della Giunta regionale;

- In applicazione della disposizione precedente, la Regione Marche, con DGR n. 87 del 29 gennaio 2024, ha emanato la "*Disciplina delle modalità di verifica del possesso dei requisiti di cui al comma 5 dell'art. 5 della L.r. 19/2023 "Norme della pianificazione per il governo del territorio"*";

VISTO che la procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica in oggetto è inerente alla proposta di *REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO PERTINENZIALE IN AREA AGRICOLA IN VIA COPPA (VARIANTE SUAP)*, inviata il 24/10/2024 dal SUAP del Comune di Osimo con nota prot. 37474 del 24/10/2024, acquisita al protocollo prov.le n. 38443 del 24/10/2024;

VISTO che con la medesima nota di convocazione della Conferenza di Servizi l'Autorità Procedente:

- ha dichiarato che il piano non determina incremento di carico urbanistico, non comporta trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse e non contiene opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza;
- non ha ritenuto di produrre pareri;

VISTA la nota prot. n. 39035 del 29/10/2024 con la quale il Settore IV - Area Governo del Territorio della Provincia di Ancona, ha condiviso la non necessità di individuare degli SCA, ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2016 e ss.mm.ii., e disciplinato dalle Linee Guida approvate dalla Regione Marche con D.G.R. n.1647 del 23/12/2019;

PRESO ATTO che le verifiche condotte in ordine alla completezza dei contenuti del rapporto preliminare di screening semplificato e della relazione a corredo dell'istanza,

sono state effettuate da questa Autorità tenuto conto della normativa vigente all'atto del deposito dell'istanza di verifica di VAS ad opera del Comune di Osimo, con specifico riferimento, pertanto, ai criteri dell'All. I al D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii;

RILEVATO inoltre che l'iter amministrativo condotto risulta conforme alle disposizioni dettate dalle Linee Guida Regionali, approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 1647 del 23.12.2019 ed alla disciplina delle modalità di verifica del possesso dei requisiti della DGR n. 87 del 29 gennaio 2024;

TENUTO CONTO che dalle descrizioni prodotte emerge quanto segue:

1. La proposta di *REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO PERTINENZIALE IN AREA AGRICOLA IN VIA COPPA (VARIANTE SUAP)* riguarda l'ampliamento dell'area di pertinenza di un insediamento industriale in località Case Nuove di Osimo, per la realizzazione di un parcheggio per i dipendenti;
2. La ditta PAIMA SPA intende ampliare la propria sede aziendale, con la realizzazione di un nuovo stabilimento in area industriale di completamento del vigente P.U.C.; conseguentemente si rileva la necessità di reperire nuovi spazi per il parcheggio dei dipendenti;
3. L'intervento, proposto con il presente progetto SUAP, non risulta conforme al P.U.C. e, pertanto, l'amministrazione comunale è tenuta ad adottare una variante urbanistica ai sensi dell'Art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160;

RITENUTO che gli approfondimenti espletati con Relazione Istruttoria Prot. n° 45812 del 20/12/2024 dal Responsabile dell'Area Governo del Territorio, Arch. Massimo Orciani, sulla base della documentazione prodotta, sono di per sé sufficienti a valutare l'impatto ambientale dell'intervento progettato e sono tali da escluderne l'assoggettabilità a V.A.S., in quanto le modifiche introdotte non determinano incremento del carico urbanistico rispetto al P.R.G. vigente e non contemplano trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse.

EVIDENZIATO che, qualora in sede di approvazione definitiva della variante oggetto della presente verifica venissero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio

le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità del piano modificato rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità, per cui sarà onere dell'Amministrazione comunale quale autorità procedente evidenziare tale circostanza alla Provincia di Ancona quale autorità competente attraverso apposita dichiarazione circa la portata delle modifiche introdotte, da rendersi in calce alla deliberazione di approvazione o in atto separato e da portarsi comunque a conoscenza dell'Amministrazione provinciale, in considerazione del fatto che, giusto art. 11 c.5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, *"La VAS costituisce per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni del presente decreto, parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione. I provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa Valutazione Ambientale Strategica, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge"*;

VISTI E RICHIAMATI:

- la legge regionale delle Marche 12.06.2007 n. 6, di attuazione della normativa dell'Unione Europea, Direttiva 2001/42/CE, che disciplina le procedure per la Valutazione Ambientale Strategica dei piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente;
- l'art. 19 comma 1 lett.b) della legge regionale citata, ai sensi del quale la Provincia è competente in materia relativamente a piani e programmi provinciali, intercomunali e degli enti pubblici diversi da quelli di cui alla lett.a), nonché per gli strumenti urbanistici generali dei Comuni;
- l'art. 20 della citata legge, che demanda alla Giunta regionale l'adozione di linee guida per la definizione delle modalità di esecuzione delle procedure di VAS, comprensive delle forme di pubblicità e di consultazione del pubblico;
- la DGR n.1647 del 23/12/2019 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le nuove Linee Guida Regionali per la Valutazione Ambientale Strategica con revoca della DGR 1813/2010;

- il Decreto del Dirigente della P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica n.13 del 17/01/2020 che stabilisce le indicazioni tecniche, i requisiti di qualità e i moduli per la Valutazione Ambientale Strategica;
- l'art. 6 comma 3 bis del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., a norma del quale *“l’Autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all’art. 12, se i piani o programmi, diversi da quelli di cui al comma 2, che definiscono il quadro di riferimento per l’autorizzazione dei progetti possano avere effetti significativi sull’ambiente”*;
- l'art.12 del citato decreto che stabilisce che *“nel caso di piani e programmi - OMISSIS, l’autorità procedente trasmette all’autorità competente - OMISSIS - un rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull’ambiente dell’attuazione del piano o programma, facendo riferimento ai criteri dell’allegato I del presente decreto. - OMISSIS - L’autorità competente...entro novanta giorni dalla trasmissione di cui al comma 1 emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni*;
- l'allegato I del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- l'art.44 c.10 lettera h) e l'art.119 dello Statuto della Provincia di Ancona (adeguato alla Legge 7 Aprile 2014, n. 56 adottato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 3 del 2/02/2015;
- l'art. 107 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- il Decreto della Presidente della Provincia n. 351 del 28/12/2015 avente ad oggetto “Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa della Provincia di Ancona quale Ente di Area Vasta a seguito del processo di riordino delle funzioni non fondamentali della Provincia (art. 1, comma 89, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e L. R. 3 aprile 2015, n. 13)” e le ss.mm.ii.;

- il Decreto del Presidente della Provincia n. 153 del 15/10/2019 relativo al processo di riassetto e di individuazione delle Aree di Posizione Organizzativa, in cui si prevede l'Area denominata "Governo del Territorio";
- Il Decreto del Presidente della Provincia n. 46 del 06/04/2023 con cui è stato conferito all'Arch. Sergio Bugatti, l'incarico di Dirigente Tecnico del Settore IV, art.110, comma 1, del TUEL, approvato con il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, a decorrere dal 15 aprile 2023, fino alla conclusione del mandato del Presidente;
- la determinazione dirigenziale n. 819 del 23/06/2023 di conferimento al Dott. Arch. Massimo Orciani, Funzionario Tecnico, dell'incarico di Elevata Qualificazione dell'Area "Governo del Territorio" del Settore IV, a far data dal 01/07/2023 e fino al 30/06/2024;
- la determinazione dirigenziale n. 743 del 21/06/2024 con la quale è stato rinnovato a decorrere dal 01 luglio 2024 e fino al 30 giugno 2025, l'attuale incarico di titolarità di Elevata Qualificazione e di delega di funzioni di cui alla sopra richiamata determinazione n. 819/2023;

RILEVATO che il Comune di Osimo non ha inviato la comunicazione con la quale dichiara di possedere i requisiti di cui alla DGR n. 87 del 29 gennaio 2024 e che pertanto, come disposto dall'allegato A della medesima delibera, *L'assenza di comunicazione all'autorità competente Vas provinciale equivale a carenza dei predetti requisiti. In tal caso l'autorità competente è individuata nella Provincia di riferimento ai sensi dell'art. 5, comma 6, della l.r. 19/2023;*

DATO ATTO che ai fini dell'adozione del presente provvedimento non sussiste conflitto di interessi di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012, da parte del Responsabile del procedimento e del Dirigente;

ATTESO che il Responsabile del presente procedimento è l'Arch. Massimo Orciani, Responsabile dell'Area Governo del Territorio del Settore IV;

DETERMINA

I. di escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, la proposta di *REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO PERTINENZIALE IN AREA AGRICOLA IN VIA COPPA (VARIANTE SUAP)*, inviata il 24/10/2024 dal SUAP del Comune di Osimo con nota prot. n. 37474 del 24/10/2024, acquisita al protocollo prov.le n. 38443 del 24/10/2024.

II. di precisare che, qualora in sede di approvazione della variante oggetto della presente verifica fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità della variante modificata rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità, per cui sarà onere dell'Amministrazione comunale quale autorità procedente evidenziare tale circostanza alla Provincia di Ancona quale autorità competente attraverso apposita dichiarazione circa la portata delle modifiche introdotte, da rendersi in calce alla deliberazione di approvazione o in atto separato e da portarsi comunque a conoscenza dell'Amministrazione provinciale, in considerazione del fatto che, giusto art. 11 c.5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, *"La VAS costituisce per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni del presente decreto, parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione. I provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa Valutazione Ambientale Strategica, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge"*.

III. di comunicare il presente atto al SUAP del Comune di Osimo per i successivi adempimenti di competenza.

IV. di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito web della Provincia di Ancona ai sensi dell'art.12 comma 5 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e come disposto dal paragrafo A3 delle nuove Linee Guida VAS.

V. di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesti dalle vigenti norme e che è emesso fatti salvi gli eventuali diritti di terzi.

VI. di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.

VII. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi ai sensi del combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134. comma 3, del T.U.E.L..

VIII. di comunicare inoltre, ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, che contro il provvedimento in oggetto può essere proposto ricorso giurisdizionale, con le modalità di cui al D.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1999, rispettivamente entro 60 e 120 giorni.

IX. di dare atto che il Responsabile del presente procedimento è l'Arch. Massimo Orciani, Responsabile dell'Area Governo del Territorio del Settore IV.

DETERMINA

Ancona, 23/12/2024

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

BUGATTI SERGIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

REDATTORE (Istruttore): ORCIANI MASSIMO
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ORCIANI MASSIMO

Classificazione 11.07.03
Fascicolo 2024/957



Comune di Osimo

**REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO
PERTINENZIALE IN AREA AGRICOLA IN
VIA COPPA (VARIANTE SUAP)**

Relazione Istruttoria
Verifica di Assoggettabilità a V.A.S.
ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

*Titolare di Elevata Qualificazione
Responsabile del Procedimento*

Arch. Massimo Orciani

Istruttore

Arch. Massimo Orciani

Dicembre 2024

1	QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO	3
1.1	Normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).....	3
1.1.1	Normativa urbanistica.....	4
1.1.2	Normativa Espropri.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
1.2	Casi di diretto assoggettamento a VAS	5
2	PROCEDURA ADOTTATA.....	6
2.1	Documentazione.....	6
2.2	Iter Amministrativo	6
2.3	Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA)	6
2.4	Fase di consultazione e Contributo degli SCA	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.5	Esame del Rapporto Preliminare	7
3	CARATTERISTICHE DEL PIANO	8
3.1	Localizzazione delle aree oggetto del piano.....	8
3.2	Obiettivi del Piano.....	9
3.2.1	Aspetti urbanistici.....	9
3.2.2	Vincoli paesaggistici.....	10
3.2.3	Modifica proposta.....	11
3.3	Conformità della Variante con i piani sovraordinati	12
3.3.1	Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.)	12
3.3.2	Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.)	12
3.3.3	Piano per l'Assetto Idrogeologico della Regione Marche (P.A.I.)	13
3.4	Inquinamento acustico - Conformità alla L.R. 28/2001	13
3.5	Problemi Ambientali pertinenti al piano	14
4	CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI.....	15
4.1	Definizione dell'ambito territoriale degli effetti per la salute umana.....	15
4.2	Definizione dell'ambito territoriale degli effetti per l'ambiente.....	15
4.2.1	Impatti su aree e paesaggi.....	15
4.2.2	Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti	15
5	CONCLUSIONI E PROPOSTA DI PARERE	16
5.1	Parere istruttorio.....	16

1 QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

1.1 Normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

- ⇒ DIRETTIVA 2001/42/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente
- ⇒ D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*"
- ⇒ Legge Regionale 12 giugno 2007, n. 6 "*Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 14 aprile 2004, n. 7, 5 agosto 1992, n. 34, 28 ottobre 1999, n. 28, 23 febbraio 2005, n. 16 e 17 maggio 1999, n. 10. Disposizioni in materia ambientale e Rete Natura 2000*"
- ⇒ D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 "*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*"
- ⇒ D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128 "*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69*"
- ⇒ DL 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- ⇒ DECRETO-LEGGE 6 novembre 2021, n. 152 convertito in legge 29 dicembre 2021, n. 233 (in S.O. n. 48, relativo alla G.U. 31/12/2021, n. 310) "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*"
- ⇒ D.G.R. 20.10.2008, n. 1400, pubblicata sul B.U.R. Marche n. 102 del 31.10.2008 "*Linee Guida*"
- ⇒ D.G.R. 21.12.2010, n. 1813 "*Aggiornamento delle linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D.Lgs. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. 128/2010.*", pubblicata sul B.U.R. Marche n. 2 del 11.01.2011.
- ⇒ Legge Regionale 23 novembre 2011, n. 22 "*Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico e modifiche alle Leggi regionali 5 agosto 1992, n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e 8 ottobre 2009, n. 22 "Interventi della regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile".*
- ⇒ Deliberazione di Giunta Regionale n. 1647 del 23/12/2019 "*Approvazione linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica e revoca della D.G.R. 1813/2010*" - B.U.R. Marche n. 4 del 03/01/2020.
- ⇒ Decreto PF VAA n. 13 del 17/01/2020 "*Indicazioni tecniche, requisiti di qualità e moduli per la Valutazione Ambientale Strategica*".
- ⇒ Decreto del Dirigente della P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica n.198 del 14/07/2021 "*Secondo documento di indirizzo per la Valutazione Ambientale Strategica*".

D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale"

Art.12. Verifica di assoggettabilità

- “1. Nel caso di piani e programmi di cui all'articolo 6, commi 3 e 3-bis, l'autorità procedente trasmette all'autorità competente, su supporto informatico un rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma, facendo riferimento ai criteri dell'allegato I del presente decreto. *(comma così modificato dall'art. 28, comma 1, lettera a), della legge n. 108 del 2021)*
2. L'autorità competente in collaborazione con l'autorità procedente, individua i soggetti competenti in materia ambientale da consultare e trasmette loro il rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS per acquisirne il parere. Il parere è inviato entro trenta giorni all'autorità competente ed all'autorità procedente. *(comma così modificato dall'art. 28, comma 1, lettera a), della legge n. 108 del 2021)*
3. Salvo quanto diversamente concordato dall'autorità competente con l'autorità procedente, l'autorità competente, sulla base degli elementi di cui all'allegato I del presente decreto e tenuto conto delle osservazioni pervenute, verifica se il piano o programma possa avere impatti significativi sull'ambiente.
- 3-bis . Qualora l'autorità competente stabilisca di non assoggettare il piano o programma al procedimento di VAS, specifica i motivi principali di tale decisione in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato I alla presente parte e, tenendo conto delle eventuali osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale pervenute ai sensi dei commi 2 e 3, specifica le eventuali raccomandazioni per evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente. *(comma introdotto dall'art. 18, comma 1, lettera 0a), della legge n. 233 del 2021)*
4. L'autorità competente, sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, entro novanta giorni dalla trasmissione di cui al comma 1, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18. *(comma così modificato dall'art. 28, comma 1, lettera a), della legge n. 108 del 2021)*
5. Il risultato della verifica di assoggettabilità, comprese le motivazioni, è pubblicato integralmente nel sito web dell'autorità competente.
6. La verifica di assoggettabilità a VAS ovvero la VAS relative a modifiche a piani e programmi ovvero a strumenti attuativi di piani o programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 12 o alla VAS di cui agli articoli da 12 a 17, si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati.”

1.1.1 Normativa urbanistica

- ⇒ Artt. 8, 9, 10 e 11 della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 Legge urbanistica.
- ⇒ LEGGE REGIONALE 5 agosto 1992, n. 34 “*Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio*”.

Disciplina sullo sportello unico per le attività produttive [SUAP]

- ⇒ Art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160;
- ⇒ LEGGE REGIONALE 5 agosto 1992, n. 34 art.26-quater *Progetti inerenti al SUAP comportanti la variazione dello strumento urbanistico*

1.2 Casi di diretto assoggettamento a VAS

Il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.i.i. individua all'art.6, comma 2, lettera a), i casi di diretto assoggettamento a VAS.

La presente variante non rientra nei casi di diretto assoggettamento a VAS, ma è ricompresa nella tipologia di piani elencati all'Art. 6, comma 2, lett. b) del medesimo codice ambiente e pertanto, ai sensi dell'articolo 3-bis del citato D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si procede effettuando preliminarmente una verifica di assoggettabilità a VAS.

Le nuove Linee Guida VAS approvate con DGR 1647/2019 introducono le informazioni procedurali contenute al paragrafo B dell'allegato A, da leggere in combinato con le indicazioni tecniche contenute nel capitolo 1 dell'Allegato 1 del Decreto Dirigenziale n.13/2020.

2 PROCEDURA ADOTTATA

2.1 Documentazione

Con nota prot. 37474 del 24/10/2024, acquisita al protocollo prov.le n. 38443 del 24/10/2024, il Comune di Osimo ha trasmesso la documentazione esclusivamente in su supporto informatico relativa – per quanto rileva nel presente procedimento – alla “REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO PERTINENZIALE IN AREA AGRICOLA IN VIA COPPA (VARIANTE SUAP)”:

- *RELAZIONE DI SVILUPPO AZIENDALE*
- *DOCUMENTAZIONE CATASTALE*
- *RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE*
- *RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE*
- *DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA*
- *PLANIMETRIA GENERALE STATO DI FATTO*
- *SEZIONI STATO DI FATTO*
- *ELABORATI DI PROGETTO (ai fini edilizi)*
- *VERIFICA INDICE BAF*
- *VERIFICA PARAMETRI DEL PIANO DEL VERDE*
- *VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO*
- *VERIFICA DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA*
- *RELAZIONE TECNICA*
- *RAPPORTO PRELIMINARE DI SCREENING*

2.2 Iter Amministrativo

Le Linee Guida in materia di VAS risultano approvate dalla Regione Marche con D.G.R. n. 1647 del 23.12.2019 e pubblicate sul BUR Marche n. 4 del 03.01.2020.

Indicazioni tecniche, requisiti di qualità e moduli per la sono stati introdotti con Decreto del Dirigente della P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, qualità dell’Aria e Protezione Naturalistica n.13 del 17.01.2020 e n.198 del 14/07/2021 “*Secondo documento di indirizzo per la Valutazione Ambientale Strategica*”.

I termini entro i quali l’Autorità Competente (AC) deve provvedere ad emettere il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 del Codice Ambiente, sono ricompresi del procedimento SUAP.

2.3 Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA)

Ai sensi e per gli effetti dell’art.12, comma 2 del D.Lgs. 152/2006, “*L'autorità competente in collaborazione con l'autorità procedente, individua i soggetti competenti in materia ambientale da consultare e trasmette loro il documento preliminare per acquisirne il parere. Il parere è inviato entro trenta giorni all'autorità competente ed all'autorità procedente.*”

Dall’esame della pratica è emerso che la variante SUAP al Piano Regolatore Generale ha la finalità di ampliare gli spazi aziendali a disposizione della PAIMA SPA e dotare l’intero polo

produttivo della società stessa di un'area di superficie adeguata ad ospitare un parcheggio di pertinenza esclusiva.

Dallo scenario urbanistico/ambientale così configurato, il SUAP del Comune, con la condivisione di questa Provincia, non ha ritenuto necessario individuare SCA da consultare per le verifiche richieste ai sensi del Codice Ambiente.

2.4 Esame del Rapporto Preliminare

Il Rapporto Preliminare di *screening* è lo strumento per lo svolgimento delle consultazioni finalizzate alla verifica di assoggettabilità a VAS del piano, ovvero della fase in cui si valuta la possibilità di applicare la VAS ai piani e ai programmi nei casi di cui all'art. 6 comma 3 del D.lgs. 152/2006 secondo le modalità definite dall'art.12 e disciplinate nella Parte B delle presenti linee guida regionali DGR 1647/2019.

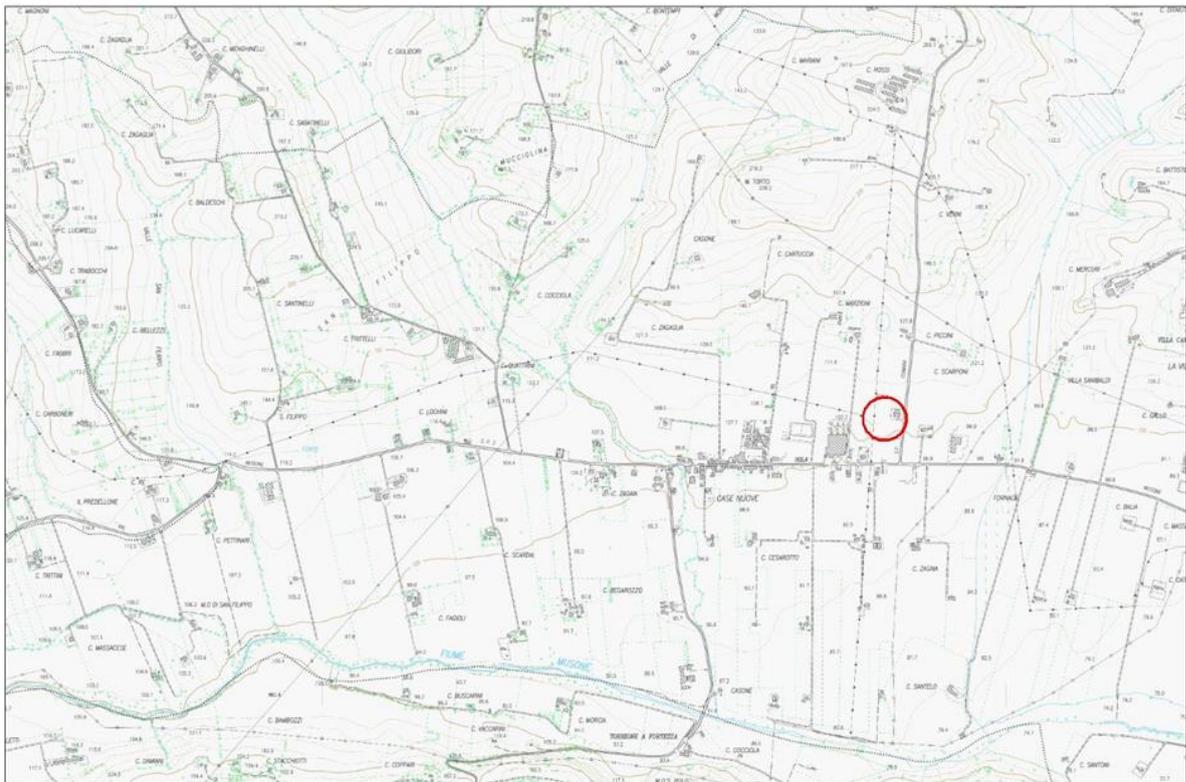
Il Rapporto Preliminare di *screening* deve contenere le informazioni e i dati necessari per l'identificazione e la caratterizzazione degli eventuali impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale. A tal fine il Rapporto deve riportare le informazioni richieste nell'Allegato I alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006, nel quale sono elencati i criteri per la verifica di assoggettabilità, in modo che l'Autorità competente, sentiti gli SCA, sia in grado di valutare se il piano o programma in esame possa avere impatti significativi sull'ambiente, quindi assoggettando o escludendo il piano o programma dalla procedura di VAS.

Il rapporto preliminare di Assoggettabilità a VAS, risulta compilato in conformità con l'indice proposto nel documento di indirizzo delle Linee Guida Regionali, e contiene informazioni circa le caratteristiche del piano e le caratteristiche degli effetti ambientali.

3 CARATTERISTICHE DEL PIANO

[D.Lgs.152/2006 Parte Seconda ALLEGATO I –1]

- 1 - *Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:*
- *in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;*
 - *in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;*
 - *la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;*
 - *problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;*
 - *la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).*



Stralcio CARTA TECNICA REGIONALE

3.1 Localizzazione delle aree oggetto del piano

La variante riguarda l'ampliamento dell'area di pertinenza di un insediamento industriale in località Case Nuove di Osimo, per la realizzazione di un parcheggio per i dipendenti.

3.2 Obiettivi del Piano

La ditta PAIMA SPA intende ampliare la propria sede aziendale, con la realizzazione di un nuovo stabilimento in area industriale di completamento del vigente P.U.C.; conseguentemente si rileva la necessità di reperire nuovi spazi per il parcheggio dei dipendenti.



3.2.1 Aspetti urbanistici

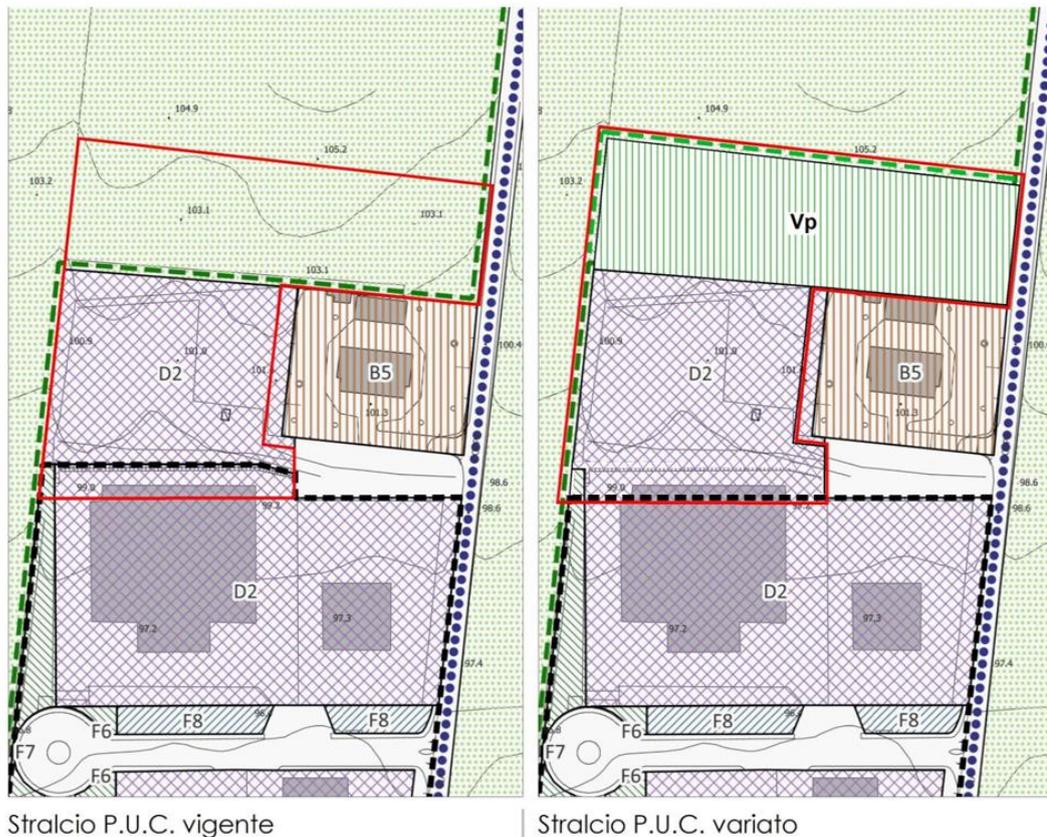
Il P.R.G. del Comune di Osimo risulta adeguato al P.P.A.R. con delibera del C.P. n. 138 del 23.09.1996. Con deliberazione C.C. n. 32 del 23/04/2008 (pubblicato sul B.U.R. Marche n. 56 del 12/06/2008) il Comune di Osimo ha approvato la Variante Generale del PRG. Con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 28/03/2024) il Comune di Osimo ha approvato il P.U.C..

L'intervento, proposto con il presente progetto SUAP, non risulta conforme al P.U.C. e, pertanto, l'amministrazione comunale è tenuta ad adottare una variante urbanistica ai sensi dell'Art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160.

La Variante al P.U.C. consiste sinteticamente nei seguenti punti:

- Realizzazione del capannone produttivo mediante l'attuazione parziale del comparto edificatorio in zona D2 senza alcuna modifica dei parametri urbanistici previsti dalle N.T.A. del P.U.C. (area distinta catastalmente al Foglio 62, parte della part. 369).
- Realizzazione del parcheggio pertinenziale mediante il passaggio della superficie interessata da zona Agricola (E1) a zona Verde Privato (Vp) (area

distinta catastalmente al Foglio 62, part. 400). L'intervento da realizzare si configura per le sue caratteristiche come un intervento puntuale, che interessa solo una limitata porzione del territorio comunale adiacente ad aree urbanizzate con la presenza di edifici produttivi e residenziali.



L'area di proprietà presenta una superficie pari a mq 10.590,00 di cui, nel vigente P.U.C., mq 5.590 ricadono in D2 "Zone artigianali-produttive di espansione", artt. 15-15.2 delle N.T.A. e mq 5.000 ricadono in E1 "Zone agricole nelle colline del paesaggio rurale-storico", art. 38 delle N.T.A. Si segnala che per la corretta confinazione urbanistica a sud, bisogna far riferimento alla perimetrazione dell'adiacente PIP Frazione Casenuove, assumendo mero valore "indicativo" quanto riportato negli elaborati grafici del P.U.C. (art. 14 delle N.T.A.).

3.2.2 Vincoli paesaggistici

Come riportato nel rapporto preliminare le aree di progetto non risultano interessate da vincoli di natura paesaggistica.



Tavola C-24 Vincoli e rispetti

3.2.3 Modifica proposta

Il progetto si sviluppa su un terreno in leggera pendenza tra il fondovalle ed il piede del versante, in località Case Nuove di Osimo ed interessa un'area produttiva di completamento ed un fondo agricolo di proprietà.



3.3 Conformità della Variante con i piani sovraordinati

3.3.1 Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.)

Il P.R.G. del Comune di Osimo risulta adeguato al P.P.A.R. con delibera del C.P. n. 138 del 23.09.1996.



Tavola B-24 Tutele paesistico-ambientali: Paesaggio agrario di interesse storico ambientale
(art. 49 NTA)

Considerata la natura dell'intervento SUAP in variante al PRG, non si ravvisa la presenza di significativi motivi di criticità con il piano regionale.

Specifiche valutazioni saranno svolte all'interno del procedimento disposto ai sensi della LR 34/1992.

3.3.2 Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.)

Il PTC è stato adottato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 157 del 17.10.2000. Con Delibera di C.P. n. 23 del 19.02.2002 è stato adottato in via definitiva. Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 13 del 12.02.2003, ai sensi della L.R. 34/92, art. 25 comma 6, è stata accertata la conformità del P.T.C. con rilievi. Il P.T.C. è stato approvato definitivamente con Delibera di C.P. n. 117 del 28.07.2003, in adeguamento ai rilievi formulati dalla Regione Marche, pubblicato sul B.U.R. n. 20 del 04.03.2004 e modificato con Delibera di C.P. n. 192 del 18.12.2008.



Tavola I2 Carta di trasposizione degli indirizzi del PTC: Ambito territoriale omogeneo B4

Le aree oggetto di intervento sono ricomprese nell'ambito territoriale dell'A.T.O. "B" - Ambito Territoriale Omogeneo della Bassa Collina, per il quale sono previsti specifici indirizzi riportati nel documento D4/1. Le opere previste non sono ricomprese nella fascia di continuità naturalistica.

Considerata la natura della presente variante, non si ravvisa la presenza di motivi di criticità con il piano provinciale. Specifiche valutazioni saranno svolte all'interno del procedimento disposto ai sensi della LR 34/1992.

3.3.3 Piano per l'Assetto Idrogeologico della Regione Marche (P.A.I.)

Il Piano Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo regionale risulta approvato con D.C.R. 21.01.2004, n.116 e pubblicato sul Supplemento n. 5 al BUR Marche n. 15 del 13/02/2004. Con DPCM del 14/03/2022 è stato approvato l'*Aggiornamento 2016*.

In merito alla verifica di compatibilità del progetto con il PAI, non si ravvisano interferenze con gli ambiti del piano.

3.4 Inquinamento acustico - Conformità alla L.R. 28/2001

La Legge Regionale n.28 del 14.11.2001, come modificata dalla L.R.17/2004, stabilisce tempi e modalità imposte alle Amministrazioni Comunali per ottemperare alle norme in materia di inquinamento acustico.

Il Comune ha provveduto "alla classificazione del proprio territorio, ai fini dell'applicazione dei valori limite di emissione e dei valori di attenzione di cui all'articolo 2, comma 1, lettere e), l) e g), della legge 447/1995, e al fine di conseguire i valori di qualità di

cui all'articolo 2, comma 1, lettera h), della medesima legge, tenendo conto delle preesistenti destinazioni d'uso, ed indicando altresì le aree da destinarsi a spettacolo, a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto” con atto consiliare di approvazione n. C/C n. 147 del 22/11/2006.

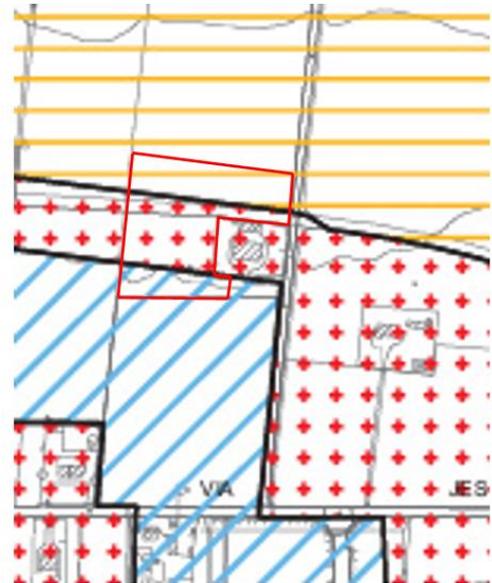
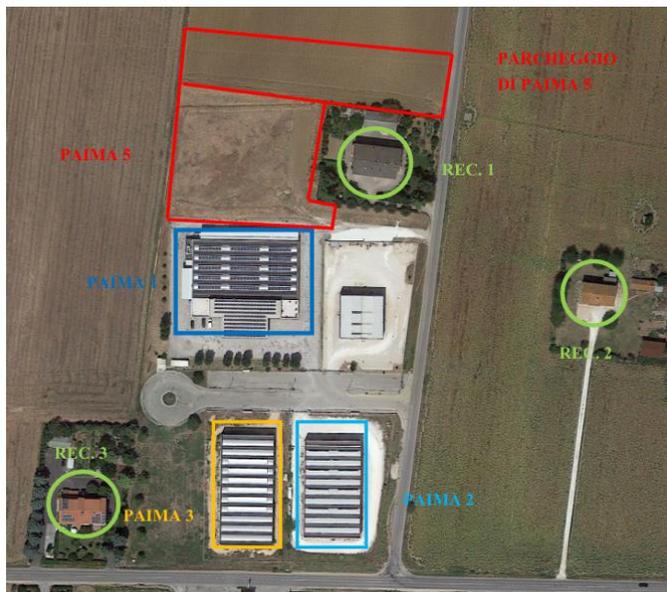


Fig. 2: Estratto zonizzazione comunale

Il Comune ha ottemperato alla disciplina in materia nelle modalità e nei tempi previsti. Considerata la collocazione dell'opera in progetto non si ravvisa la presenza di motivi ostativi alla realizzazione. Si ricorda che è competenza dell'Amministrazione Comunale accertare l'effettiva compatibilità delle variazioni apportate con il piano di classificazione acustica e di valutare la necessità di provvedere all'adeguamento.

3.5 Problemi Ambientali pertinenti al piano

La procedura di Valutazione Ambientale è relativa all'ampliamento dell'area di pertinenza di un insediamento industriale in località Case Nuove di Osimo, per la realizzazione di un parcheggio per i dipendenti (variante SUAP).

Trattandosi di una variante allo strumento di pianificazione territoriale che costituisce il quadro di riferimento per la realizzazione di interventi di trasformazione del suolo, la normativa ambientale di riferimento può ritenersi la seguente:

Sostenibilità Ambientale: l'art. 5 della L. R. n. 14 del 17 giugno 2008 prevede che gli strumenti urbanistici e le loro varianti debbano contenere le verifiche di sostenibilità ambientale. In tal senso la variante in argomento non altera l'ordinato sviluppo del territorio, non altera il tessuto edilizio esistente, bensì contribuisce al suo completamento.

Gli interventi consentiti rivestono principalmente il miglioramento delle infrastrutture esistenti senza modificarne il carico urbanistico.

Nel rapporto preliminare non si evidenziano criticità connesse al settore ambientale pertinenti all'attuazione del piano in argomento.

4 CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI

[D.Lgs.152/2006 Parte Seconda ALLEGATO I –2]

2 - *Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:*

- *probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;*
- *carattere cumulativo degli impatti;*
- *natura transfrontaliera degli impatti;*
- *rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);*
- *entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);*
- *valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:*
 - *delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;*
 - *del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;*
- *impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.*

4.1 Definizione dell'ambito territoriale degli effetti per la salute umana

L'ambito direttamente influenzato dalla nuova opera è costituito dalla porzione di valle del Fiume Musone, sottesa alla S.P.3 di Jesi, in località Case Nuove di Osimo.

In considerazione del fatto che le aree coinvolte dal parcheggio in ampliamento sono esclusivamente agricole, in cui la presenza residenziale è sostanzialmente assente, si ritiene che la significatività degli impatti sulla salute umana possa livellarsi su un valore basso o nullo.

4.2 Definizione dell'ambito territoriale degli effetti per l'ambiente

Come evidenziato nel rapporto preliminare non si ravvisano modifiche significative apportate alle risorse ambientali che caratterizzano il contesto territoriale interessato.

Dalle analisi condotte nel rapporto preliminare e considerato l'obiettivo perseguito di trovare soluzione al problema del parcheggio dei dipendenti dell'azienda, si ritiene che la significatività degli impatti sull'ambiente possa livellarsi su un valore basso.

4.2.1 Impatti su aree e paesaggi

A livello paesaggistico si rappresenta che gli ambiti di intervento proposti in variante al PRG non risultano interessati dal vincolo paesaggistico.

Dalle analisi condotte nel rapporto preliminare emerge che la potenziale significatività degli impatti su paesaggio, beni culturali, storici ed archeologici ha un valore basso ovvero molto limitato.

4.2.2 Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti

Dalle analisi condotte nel rapporto preliminare e dal riscontro delle osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale, emerge che la probabilità, la durata, la frequenza, nonché la reversibilità degli impatti siano dettate dalla corretta attuazione del progetto che costituisce motivo della variante stessa, e pertanto governabili con il monitoraggio dell'opera eseguita, che saranno in capo all'Autorità Procedente.

5 CONCLUSIONI E PROPOSTA DI PARERE

5.1 Parere istruttorio

Ai sensi dell'art.12 del Codice Ambiente, della L.R. 6/2007 e della D.G.R. 1647/2019, l'Amministrazione Provinciale, quale Autorità Competente, deve esprimere il proprio parere in merito alla Verifica di Assoggettabilità a VAS del Piano in Variante.

Pertanto, questo Ufficio, incaricato dell'istruttoria tecnica Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della "**REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO PERTINENZIALE IN AREA AGRICOLA IN VIA COPPA (VARIANTE SUAP)**",

- preso atto dell'iter amministrativo seguito dal SUAP del Comune di Osimo, ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della L.R. 6/2007 e delle Linee Guida Regionali approvate con D.G.R. 23.12.2019, n. 1647;
- valutata tutta la documentazione presentata,

PROPONE

- a) di considerare il rapporto preliminare sostanzialmente conforme alla disciplina di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;**
- b) di considerare il rapporto preliminare, letto in combinato con l'intera documentazione prodotta, rispondente ai requisiti richiesti dal suddetto Allegato I del codice ambiente;**
- c) di ESCLUDERE il piano in Variante dalla Valutazione di cui agli artt. da 13 a 18;**
- d) di raccomandare il rispetto dell'impegno demandato all'Autorità Procedente in merito allo svolgimento di un costante monitoraggio, posto a carico del Comune o di altro soggetto eventualmente responsabile, giusto disposto dal com.3bis, dell'art.12 del Codice Ambiente.**

Questa Amministrazione ritiene di dover precisare che, qualora in sede di adozione del piano oggetto della presente valutazione, venissero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'eventuale accoglimento di osservazioni/opposizioni), sarà necessario valutare la conformità del piano modificato rispetto all'esito della presente valutazione; in tale caso sarà onere dell'Amministrazione Comunale, quale autorità procedente, evidenziare detta circostanza alla Provincia di Ancona, attraverso apposita dichiarazione circa la portata delle modifiche introdotte, da portarsi comunque a conoscenza dell'Amministrazione provinciale, anteriormente all'espressione del parere di cui alla L.R. 34/1992 ss.mm.ii.

Si ricorda che le conclusioni adottate, comprese le motivazioni della valutazione ambientale strategica, debbono essere pubblicate integralmente nel sito web dell'Autorità Competente.

La presente Relazione Istruttoria costituisce parte integrante e sostanziale del Parere espresso ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., e rappresenta il risultato dell'attività tecnico-istruttoria svolta in collaborazione tra l'Autorità Competente e l'Autorità Procedente per la VAS. Tale attività, così come disposto dal suddetto decreto, si è basata sulla valutazione di tutta la documentazione presentata.